

## PUNTI DI VISTA

LA COLLINA DELLE GRAZIE  
FRAGILITÀ DA MONITORARE

RINO VACCARO

**I**l professor Libre, esaminando la frangibilità in atto sulla costa a mare della collina a suo giudizio, anche per l'effetto del treno in galleria, richiede un monitoraggio non rivelabile, ha spiegato che la decisione di monitorare comporta risorse e tempi relativamente contenuti mentre i conseguenti interventi richiedono tempi molto lunghi e risorse adeguate. Nelle prossime settimane alcuni e molti si inchiederanno sulle scogliere per escursionismo e balneazione. A levante un cantiere per il rifacimento dell'ingresso, ma molti passano con equilibrio a rischio, della cancellata.

A ponente, al confine con Zoagli, la situazione è più pericolosa per l'instabilità dei versanti rocciosi con massi che, dopo mareggiate e piogge torrenziali, rischiano di crollare. Non c'è neppure un cantiere di pericolo e rimane l'incertezza gemina delle competenze sulla delimitazione dell'area demaniale e anche sul ruolo del Comune, della Città metropolitana e della Regione.

Primo che il giudice, in caso di grave incidente, saprà accertare le responsabilità, ma sarebbe meglio prevenirle: almeno facendo crollare a mare i massi instabili.

Anche il deputato di Forlì non potrà essere ampliato in

loca. Nel frattempo, con costi altissimi, si è posizionato un tubo lungo la via Aurelia dove passano camion sempre più pesanti che potrebbero incrinare i tubi e che avrà problemi evidenti per il sollevamento dei reflui (come avviene già oggi al Tigullio rock). Tutto ciò si sarebbe potuto evitare con una condotta lungo la vecchia ferrovia e raccordi a pettine dai nuclei abitati soprastanti. Da settimane Chiavari scarica direttamente in mare e così fanno altri lungo il percorso. E quando arriverà il tubo da Zoagli? Gli oneri della depurazione erano nell'atto di eliminazione del comune a carico di Chiavari ma, dopo un lido arbitrario, sono stati cancellati o quasi. Chi pagherà il nuovo sistema di depurazione?

In questi anni si è pensato alla protezione civile ma molto meno ad affrontare i problemi di frangibilità, alluvioni, incendi ecc... L'ex sindaco di Genova Maria Vaccaro è stata condannata (non so se giustamente, perché conosco le ambiguità non ricche tra responsabilità dei dirigenti e degli amministratori). Ma chi ha devastato la Valbisagno con una colata di cemento negli anni? E i costi per uno scultore chi li paga?

L'autore è un esponente di Italia Nostra Tigullio